

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno venti Maggio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.85 - I.P. 1444/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.9.0.0/14/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Pianoro. Variante cartografica e normativa agli artt. 41 e 62 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata dal Comune di Pianoro con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2019. Formulazione di riserve ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, lett. a) L.R. n. 24/2017. Contestuale valutazione ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ed espressione del parere in materia di vincolo sismico e verifica di conformità delle previsioni del piano.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Pianoro. Variante cartografica e normativa agli artt. 41 e 62 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata dal Comune di Pianoro con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2019. Formulazione di riserve ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, lett. a) L.R. n. 24/2017. Contestuale valutazione ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ed espressione del parere in materia di vincolo sismico e verifica di conformità delle previsioni del piano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, le *riserve* nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante cartografica e normativa agli artt. 41 e 62 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata dal Comune di Pianoro con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2019, sulla base delle considerazioni riportate in dettaglio nella Relazione istruttoria² predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

Riserva n. 1 relativa al rapporto con la Pianificazione Sovraordinata:

“Relativamente all'area di Boaria, alla luce delle considerazioni sopra riportate e della relazione istruttoria di ARPAE AACM, si chiede di prevedere una classificazione dell'area che non dia luogo ad indici di natura produttiva, né in aggiunta né attraverso il recupero delle superfici esistenti. Relativamente all'area

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrata in atti con P.G. n. 24415 del 14.05.2020.

di Piastrella si chiede di recepire le prescrizioni di cui all'art. 5.3 comma 6 del PTCP relative ai terrazzi alluvionali.”;

Riserva n. 2 relativa alla coerenza della Variante in esame con il PSC:

“Si chiede di eliminare dalla documentazione di variante tutti i riferimenti che direttamente o indirettamente riguardano altri procedimenti urbanistici non strettamente riconducibili alla variante stessa, con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 41 comma 4 relativamente all'area in località Boaria. Richiamato anche quanto espresso nella precedente riserva n.1, si chiede di eliminare il riferimento alla possibilità di trasferire capacità edificatoria dall'adiacente ambito APR_P_II con la presente variante.”;

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*³ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della Variante in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale nonché della *Relazione Istruttoria resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*, pervenuta con Prot. n. 67167 del 7.05.2020⁴, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“ Sulla base delle valutazioni di carattere territoriale espresse nelle Riserve n. 1 e n. 2 alla Variante al RUE, acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime, con riferimento alla proposta di modifica cartografica e normativa meglio descritta in premessa, una valutazione di sostenibilità

³ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. La valutazione ambientale viene espressa sulla Variante al RUE in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 7 L.R. n. 20/2000, nell'ambito del procedimento di riserve previste ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri resi dagli Enti ambientali interessati.

⁴ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 23532 del 8.05.2020 - Rif.to Pratica n. 24628/2019. Si richiamano le disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure previste in materia ambientale per i Piani urbanistici comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva medesima, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat e predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale. Detta relazione viene inviata alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al Piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

ambientale positiva condizionata al completo recepimento delle riserve di cui sopra e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale.

Nel pieno rispetto della relazione istruttoria di ARPAE AACM, per l'area in località Boaria, la valutazione ambientale positiva è condizionata all'eliminazione, in sede di approvazione della variante, di qualsiasi riferimento relativo all'adiacente ambito APR_P_II (poiché non oggetto del presente procedimento) e alla classificazione dell'area di Boaria che non dia luogo ad indici di natura produttiva, né in aggiunta né attraverso il recupero delle superfici esistenti. (Allegato A alla Relazione Istruttoria)";

3. *esprime* il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio⁵, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato B alla Relazione Istruttoria)"⁶;
4. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Pianoro per il recepimento, in sede di approvazione della Variante al RUE, delle riserve formulate con il presente provvedimento ovvero per esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁷;
5. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna⁸.

Motivazione:

Il Comune di Pianoro è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

La vigente L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), la possibilità di avviare ed approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo

⁵ Previsto ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

⁶ In atti con PG n. 20883 del 20.04.2020.

⁷ Ai sensi art. 34, comma 7, L.R. n. 20/2000.

⁸ Ai sensi delle disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, già richiamata.

transitorio e nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a nuove previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali, comprese le Varianti al RUE, mediante ricorso alla normativa previgente di riferimento.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2019, il Comune di Pianoro ha adottato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, mediante applicazione delle norme procedurali di cui agli artt. 33 e 34, L.R. n. 20/2000, la Variante cartografica e normativa agli artt. 41 e 62 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente e ne ha trasmesso copia alla Città metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 9204 del 2.05.2019⁹, per la formulazione delle riserve di competenza. Con la medesima comunicazione è stata altresì indetta la Conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. L. 241/90 e sono stati messi a disposizione informaticamente i documenti relativi alla Variante in oggetto. La Variante in esame fa riferimento a due aree localizzate una in località "Boaria" (di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che attualmente ospita la sede del Comando dei VVF) e una in località "Piastrella" (di proprietà di Marchesini Group SpA) classificate dal RUE vigente, rispettivamente, come "attrezzature di servizio (DOT_S)" e "aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (AP_0)".

In virtù di una successiva permuta delle due aree, la variante prevede la delocalizzazione della sede del Comando dei Vigili del Fuoco in località Piastrella attraverso l'individuazione di un'apposita area presso un ambito produttivo consolidato (AP_0). L'area che ospiterà la nuova sede del comando dei VVF, come sopra descritto, sarà classificata DOT_S* e la restante porzione di ambito produttivo (AP_0), sarà classificata AP_0**, con capacità edificatoria pari a 8.500 mq corrispondente alla differenza tra quella prevista dal RUE vigente e quella assegnata all'ambito DOT_S*, quantificati in mq 1000 necessaria alla realizzazione della nuova sede dei VVF. La variante prevede inoltre che l'area, che attualmente ospita la sede del Comando dei Vigili del Fuoco, in località Boaria venga classificata, AP_0***, con possibilità di accogliere parte dell'edificabilità derivante dall'adiacente ambito

⁹ Acquisita in atti con P.G. n. 26665 del 2.05.2019.

APR_P_II, la cui attuazione è, tuttavia, demandata dal PSC al Piano Operativo Comunale (POC) e pertanto non oggetto della presente variante.

La variante proposta consiste, pertanto, nella modifica cartografica e normativa relativamente alle aree sopra descritte e a due articoli e, in particolare, l'articolo 41 "Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato AP_0" e l'articolo 62 "Attrezzature di servizio DOT_S".

Sotto il profilo normativo la Variante al RUE in esame è sottoposta al procedimento di approvazione previsto per i Piani Operativi Comunali (POC), che prevede la formulazione di riserve da parte della Città metropolitana¹⁰, trovando applicazione l'art. 33, comma 4 bis L.R. 20/2000, dal momento che la Variante proposta presenta la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato.

Inoltre, poiché il RUE assume la natura di un vero e proprio strumento di pianificazione, esso è assoggettato alla procedura di *Valutazione ambientale*¹¹ che la Città metropolitana è chiamata ad esprimere sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), al quale viene riconosciuto il valore del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006. Pertanto la Città metropolitana, in qualità di autorità competente, esprime la valutazione ambientale nell'ambito del procedimento di riserve sopra richiamate.

Con successiva nota Prot. n. 5333 del 13.03.2020¹² il Comune di Pianoro ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna la documentazione integrativa a completamento della relativa richiesta da parte della Città metropolitana¹³ a corredo degli elaborati costitutivi della Variante al RUE in oggetto, per i successivi adempimenti.

La Città metropolitana ha quindi avviato, con comunicazione Prot. n. 19875 del 10.04.2020, il procedimento amministrativo di formulazione di riserve e delle contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, con decorrenza dei termini dal 13

¹⁰Ai sensi dell'art. 34, comma 6 L.R. 20/2000.

¹¹Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

¹²In atti con P.G. n. 15843 del 13.03.2020.

¹³Formulata con nota PG n. 35196 del 4.06.2019 e successive precisazioni comunicate dalla Città metropolitana con nota PG n. 11760 del 26.02.2020 a seguito di invio, da parte del Comune di Pianoro, della documentazione parziale con note acquisite agli atti con PG n. 49260/2019; 49262/2019; 49263/2019; 73825/2019; 3869/2020; 10097/2020.

marzo 2020, quale data di arrivo della suddetta documentazione integrativa, per la durata complessiva di 60 giorni quale termine perentorio previsto dalla legge.

Si segnala, tuttavia, la rideterminazione del termine finale al 14 luglio 2020, data la sospensione dei termini procedurali con nuovo computo degli stessi stabilito dall'art. 103, comma 1 del Decreto legge n. 18 del 17.03.2020 conv. in L. 27/2020 e successivamente prorogata al 15 maggio 2020 ai sensi dell'art. 37 del Decreto legge n. 23 del 8.04.2020 emanati a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si ritiene comunque opportuno procedere all'emanazione del presente atto sindacale al fine di assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione del procedimento amministrativo, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 1 del predetto Decreto-legge n. 18/2020 conv. In L. n. 27/2020 nonché secondo le indicazioni di cui alla nota dell'Assessora regionale Barbara Lori acquisita agli atti con PG n. 16618 del 19/03/2020 ed integrata con successiva comunicazione acquisita agli atti con PG n. 18205/2020 .

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha quindi esaminato gli elaborati costitutivi della Variante ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁴, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono formulate le riserve sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

Nella suddetta Relazione viene inoltre espressa la Valutazione Ambientale sul Piano in oggetto, a seguito dell'esame dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana nella *Relazione Istruttoria*¹⁵, allegata alla Relazione istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica quale sua parte integrante e sostanziale.

¹⁴Registrata in atti con P.G. n. 24415 del 14.05.2020.

¹⁵Ai fini delle valutazioni ambientali di competenza, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – AACM, come previsto ai sensi delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

Si esprime, altresì il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio¹⁶, previsto ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene di approvare i contenuti della Relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, disponendone la trasmissione al Comune di Pianoro per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33¹⁷, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁸ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

¹⁶ In atti con PG 20883 del 20.04.2020.

¹⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁸ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 24415 del 14.05.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Relazione Istruttoria fornita da ARPAE – AACM (P.G. n. 23532 del 8.05.2020);
- ALLEGATO B: Parere sismico (P.G. n. 20883 del 20.04.2020).

Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).